

Il caso

Il coordinatore degli otto porporati incaricati delle riforme dice del collega: è un teologo tedesco, vede solo il vero e il falso

# «Fratello mio, fatti più flessibile»

## Scontro tra cardinali sui divorziati

### Possono fare la comunione? Maradiaga critica Müller

CITTA' DEL VATICANO – Di nuovo è scontro tra due cardinali: era capitato tra Schönborn e Sodano nel 2010 sugli scandali sessuali e ricapita ora tra Rodriguez Maradiaga e Müller sui divorziati risposati: il primo sollecita innovazioni, il secondo riafferma la dottrina. In ambedue i casi si tratta di personaggi di primo piano ed è sempre il cardinale residenziale o di periferia – allora Schönborn, ora Rodriguez Maradiaga – a criticare quello di Curia.

Con un articolo dello scorso ottobre Gerhard Ludwig Müller, prefetto della Congregazione per la Dottrina, chiamato a quell'incarico da Benedetto e fatto ora cardinale da Francesco, metteva paletti al dibattito sulla spinosa materia che sarà affrontata dal Concistoro straordinario del 20 febbraio e dai due Sinodi convocati per l'ottobre 2014 e per l'ottobre 2015.

Oscar Rodriguez Maradiaga, dell'Honduras, coordinatore degli otto cardinali che consigliano il Papa sul governo della Chiesa, così ha spintonato quei paletti con un'intervista data ieri al quotidiano tedesco Kölner Stadt-Anzeiger: «Penso di capirlo, è anzitutto un professore di teologia tedesco, nella sua mentalità c'è solo il vero e il falso. Però io dico: fratello mio, il mondo non è così, tu dovresti essere un po' flessibile



Emergente Il cardinale Oscar Rodriguez Maradiaga è uno dei più stretti collaboratori del Papa (foto AP)

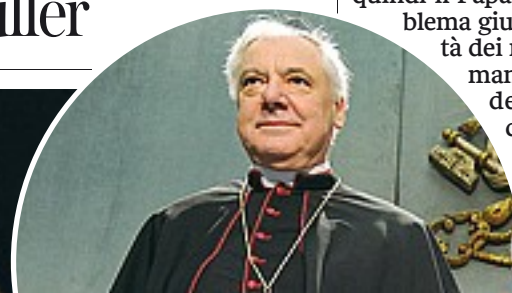
Visita a Roma il 27 marzo

## Obama al Quirinale e in Vaticano



Barack Obama sarà ricevuto in udienza da Papa Francesco il 27 marzo. La notizia, annunciata dalla Casa Bianca, è stata confermata dal direttore della sala stampa vaticana, padre Federico Lombardi. Si tratterà del primo incontro con il Pontefice. Obama sarà a Bruxelles il 26 marzo per il vertice Usa-Ue e il giorno dopo a Roma, dove incontrerà il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e il premier Enrico Letta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Principe della Chiesa

Gerhard Ludwig Müller è stato prefetto della Congregazione per la Dottrina con Benedetto XVI. Attualmente è cardinale

glio, quando aveva ricordato che il cardinale Quarracino, suo predecessore a Buenos Aires, considerava «nulli» la metà dei matrimoni: «Perché si sposano senza maturità, si sposano senza accorgersi che è per tutta la vita». E quindi il Papa sollevava «il problema giudiziale della nullità dei matrimoni», affermando che «quello si deve rivedere, perché i tribunali ecclesiastici non bastano per questo».

E' verosimile che il cardinale Rodriguez Maradiaga abbia pensato di esplorare altre vie per il riconoscimento della nullità oltre a quella del ricorso ai tribunali ecclesiastici.

«In futuro si potrebbe anche arrivare a una constatazione extragiudiziale della nullità del primo matrimonio» aveva affermato nel 1996 in un'intervista il cardinale Ratzinger. Un'idea che in Italia era stata sostenuta dai cardinali Tonini e Martini e in Germania da Lehmann e Kasper. Ma un'idea che Müller nel suo articolo era sembrato escludere, affermando che la nullità «dev'essere oggettivamente dimostrata dalla competente autorità giudiziaria».

Con questa intervista strategica il cardinale honduregno riapre – in vista del dibattito che avranno tra un mese in Vaticano i cardinali di tutto il mondo – i giochi che il tedesco aveva provato a chiudere.

Luigi Accattoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

quando ascolti altre voci e quindi non solo ascoltare e dire no». Il cardinale honduregno aggiunge che il collega «arriverà a comprendere anche altre posizioni», benché per ora «ascolti solo il suo gruppo di consiglieri».

Dove il tedesco vedeva poco margine di manovra, l'honduregno assicura che ce n'è assai: «Dopo il fallimento di un matrimonio ci possiamo chiedere: gli sposi erano veramente uniti in Dio? Lì c'è ancora molto spazio per un esame più approfondito». Si direbbe che sia la stessa via indicata dal Papa in aereo il 29 lu-